

Ospedalicchio Un pensionato non si era accorto che le sbarre del passaggio a livello si stavano abbassando, il macchinista ha frenato in tempo

Stava per finire sotto il treno, salvato

BASTIA UMBRA (a.g.) - A distanza di due settimane dall'accaduto, risulta chiara la dinamica di quello che poteva trasformarsi in un incidente mortale.

Un pensionato, a bordo della sua vettura Fiat, si stava dirigendo dalla frazione di Ospedalicchio verso il capoluogo comunale di Bastia Umbra, percorrendo la 147 chiamata "assisana"; forse

preso da altri pensieri rispetto alla guida, giunto all'altezza del passaggio a livello, non si è assolutamente reso conto che le sbarre si stavano abbassando.

La vettura quindi ha proceduto, urtando con il tettino le sbarre e fermandosi proprio sopra i binari.

Se la vicenda non si è conclusa tragicamente, lo si deve solo alla prontezza

del macchinista del treno, che ha subito iniziato l'operazione di frenaggio, e soprattutto alla prontezza di due operai.

Gli uomini, resisi conto della pericolosità della vicenda, si sono infatti precipitati in soccorso del pensionato e hanno portato l'auto fuori dalla traiettoria del treno facendo forza sulle proprie braccia.



Passaggio a livello
E' finita bene per un pensionato che non si era accorto delle sbarre. La macchina era rimasta sopra le sbarre ma degli operai le hanno spostate

Pizzicati ubriachi al volante. "Foglio di via" a un borseggiatore

Spacciava davanti alla basilica

Arrestato tunisino a Santa Maria degli Angeli

ASSISI - Week end intenso per l'arma dei carabinieri. I militari hanno presidiato il comprensorio con controlli a tappeto, portando a termine numerose operazioni inerenti sia la prevenzione della microcriminalità e delle stragi del sabato sera, sia lo spaccio di stupefacenti e l'arresto di extracomunitari presenti illegalmente nel territorio comunale.

Operazione al mercato

I carabinieri della stazione di Bastia Umbra hanno bloccato un ragazzo rumeno con precedenti da borseggiatore mentre questi girava indisturbato per la piazza durante il mercato settimanale, lo scorso venerdì mattina. I militari hanno individuato il giovane mentre stavano perlustrando la zona in borghese durante un servizio di contrasto ai borseggi. Fermato, il 21enne rumeno ha tentato di eludere i controlli, cercando di giustificare la sua presenza senza convincere i militari. E' scattato un provvedimento d'allontanamento, che gli impedisce di avvi-



Basilica L'Arma ha arrestato uno spacciatore

cinarsi ai comuni di Assisi e Bastia per i prossimi tre anni. Una sorta di "foglio di via obbligatorio", spiega l'Arma, emesso per rimandare una persona nel comune di residenza, impedendogli di accedere, senza giustificati motivi, in determinati territori dove ha precedenti di polizia per alcuni reati. Si tratta dello stesso provvedimento utilizzato dai carabi-

nieri di Assisi per allontanare dal centro della città nomadi e zingari dediti all'elemosina.

Droga davanti alla basilica Stava spacciando sostanze stupefacenti nei giardinetti davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli un giovane tunisino, Z.X., 31enne. Quando è stato bloccato dai militari della stazione locale, il ragazzo aveva appena

venduto una dose di hashish; i carabinieri si sono recati nella sua residenza perugina per effettuare un controllo. Nella casa sono stati rinvenuti altri grammi dello stesso stupefacente, più il materiale "classico" per realizzare dosi e confezioni per lo spaccio. L'uomo è stato ammanettato nella notte di sabato e ieri è stato convalidato l'arresto, che lo ha portato al carcere di Capanne.

Guida in stato di ebbrezza Sempre nella notte tra sabato e domenica, il nucleo radiomobile, durante i controlli per prevenire le "stragi del sabato sera", ha denunciato nella frazione angelana un albanese di 44 anni e un marocchino di 33, rei di trovarsi alla guida dell'auto in stato di ebbrezza. I due uomini sono stati sottoposti a test con etilometro, risultando positivi a quantità di alcool nel sangue superiori al consentito. A entrambi sono state sequestrate le patenti di guida e sono scattate le sanzioni del caso.

Valentina Antonelli

Pulcinelli presidente

Nuove cariche dell'Aido

ASSISI (a.g.) - Il gruppo assisano dell'Aido, associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule, ha ufficialmente rinnovato le proprie cariche sociali relative ai prossimi quattro anni di attività.

Il consiglio direttivo è composto da Vittorio Pulcinelli (presidente), da Mario Cicogna (vice presidente), da Angelo Castellani (vice presidente), da Luigi Capezzali (segretario) e da Fausto Trubbianelli (amministratore e tesoriere).

Il gruppo dei revisori dei conti è invece composto da Fortunato Rosati (presidente), Benito Calzoni Ottavini (sindaco effettivo), Antonio Russo (sindaco effettivo), Fedora Tintori (sindaco supplente) e Daniele Martellini (sindaco supplente).

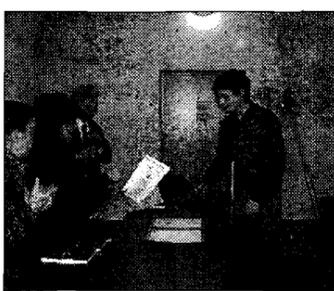
Due sono i delegati candidati a far parte dell'Aido provinciale: Vittorio Pulcinelli e Antonio Russo.

L'assemblea, durante il corso della quale si sono tenute le elezioni, si è tenuta venerdì scorso presso la sede dell'associazione di Santa Maria degli Angeli, che si trova nei locali dell'ex lavatoio di piazza Martin Luter King.

Dalla città serafica quindi un'associazione attiva, dalla quale sembra partire un invito per la sensibilizzazione alla donazione degli organi, dato che l'Umbria è tra gli ultimi posti nella "classifica" delle regioni in questa delicata materia.

Si è aggiudicato il primo premio al "certamen" E' Speciali il più bravo latinista

ASSISI - La tradizionale incoronazione annuale degli studenti più bravi, conoscitori del latino e di Properzio, ha premiato quest'anno un giovane assisano, Pietro Speciali. Speciali frequenta l'ultimo anno (classe III A) del liceo classico "Sesto Properzio" di Assisi. L'istituto, presieduto da Rosella Curradi, organizza ogni anno il premio "Certamen Propertianum" con la collaborazione dell'Accademia properziana del Subasio e del dipartimento



Latinista Il giovane Pietro

di Filologia e tradizioni greca e latina dell'Università degli studi di Perugia. Possono partecipare tutti gli studenti iscritti ai licei classico e scientifico di istituti italiani e stranieri, purché dell'ultimo triennio. Que-

st'anno hanno partecipato circa 20 licei da tutta la penisola; una conferma di come il premio sia divenuta una realtà importante. Durante la premiazione, svoltasi alla sala Blu del Comune di Assisi, era presente anche il preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia Giorgio Bonamente, oltre alla dirigente scolastica Curradi e all'assessore all'Istruzione Maria Aristei Belardoni. Insieme a Speciali sono stati premiati altri quattro studenti, Simone Mucci, Cesare Tomasoni e Alessandro Torti, tutti apprezzati per la conoscenza della lingua latina e, in particolare, del poeta Properzio, che molti dicono nato ad Assisi.

Rinnovato il direttivo della Confcommercio

ASSISI (v.a.) - La Confcommercio di Assisi ha rinnovato il proprio consiglio durante l'assemblea dei soci che si è svolta al Grand Hotel domenica dalle ore 10,30. Alla presenza del presidente uscente Francesco Nizzi, che ha ricoperto l'incarico per due mandati, i soci hanno approvato il nuovo regolamento della Confcommercio, che apporta alcune novità in merito alla composizione dell'associazione. Subito dopo sono seguite le elezioni per rinnovare il direttivo. I 15 membri eletti sono entrati a far parte del consiglio, che annovera già al suo interno i rappresentanti di zona e per settori merceologici, scelti dai commercianti delle varie frazioni. Ecco i nomi degli eletti: Roberto Baldassarri, Silvana Becchetti, Danila Benincampi, Massimo Berretta, Orlando Bigini, Mario Casadei, Sandro Ciarulli, Laura Cristofani, Massimiliano Della Vedova, Vincenzo Di Santi, Giorgio Gasparrini, Nazzareno Granocchia, Roberto Passeri, Andrea Roscini, Barbara Tomassini. Tra essi verranno scelte le cariche istituzionali, tra cui il presidente e il vicepresidente economo. Il direttivo si incontrerà tra un paio di settimane per individuare i nominativi di chi guiderà l'associazione per i prossimi quattro anni.

Incontro con Lombardi sulla fusione Mignini-Petrini

"E ora pensiamo ai lavoratori"

BASTIA UMBRA - "Quello che mi sta a cuore è che il momento di trasformazione in corso, causato dalla fusione delle aziende Mignini e Petrini, avvenga senza ripercussioni negative per i lavoratori; la continuità operativa delle unità attualmente presenti presso le aziende deve essere garantita"; così si esprime il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, parlando dell'incontro che ha intrattenuto ieri mattina con l'assessore regionale allo sviluppo economico e alle attività produttive, Mario Giovannetti; alla discussione, che si è tenuta presso la sede del municipio bastiolo, hanno preso parte

anche il vice sindaco, nonché assessore alle politiche sociali, Nadia Cesaretti, l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, e l'assessore allo sviluppo economico, Andrea Tabarrini. "La riunione" spiega il sindaco Lombardi "è stata convocata in seguito a una serie di incontri avvenuti con l'Rsu, le rappresentanze sindacali unite, durante le quali si è parlato anche di quelli che potrebbero essere gli esiti dei meeting previsti nella capitale per il piano industriale relativo al gruppo industriale. Insieme all'assessore Giovannetti si è proceduto a compilare una ricognizione di quella che è la situazio-

ne relativa alla realtà bastiola; parallelamente poi si procederà a realizzare lo stesso iter in merito all'assisano". Ma si possono già prevedere quali saranno le prospettive anche urbanistiche che seguiranno la composizione del nuovo piano regolatore e che si ripercuoteranno sulle sorti aziendali? "La situazione legata all'area Petrini si valuterà sicuramente in un secondo momento rispetto a oggi" spiega il primo cittadino di Bastia Umbra "quello che si può dire con certezza è che saranno le norme a dettare i tempi di qualsiasi riconversione urbanistica".

Alberta Gattucci

INAUGURAZIONE

Cimitero nuovo, presentazione dell'opera

Una chiesa costruita anche grazie alla generosità della gente



Autorità Il taglio del nastro

ASSISI (a.g.) - Più etica, meno estetica; è stato questo lo slogan con cui l'amministrazione comunale di Assisi ha presentato ai cittadini la chiesa realizzata presso il cimitero nuovo di Santa Maria degli Angeli. Una sola navata, linee architettoniche semplici, pavimento

in marmo policromo di Carrara per una capienza di 250 posti a sedere, uno spazio quindi utile ma improntato all'austerità.

Questo il frutto

delle competenze tecniche degli uffici comunali, coordinati dal dirigente Nodessi e dal collega Rocco, ma anche e soprattutto delle generose offerte dei fedeli della parrocchie delle frazioni assisane di Santa Maria degli Angeli, Tordandrea, Rivotorto e Castelnuovo.

Proprio per questo alla cerimonia d'inaugurazione della chiesa erano presenti, oltre al sindaco di Assisi, Claudio Ricci, e al vescovo, monsignor Domenico Sorrentino, anche

il parroco di Santa Maria degli Angeli, padre Francesco De Lazzari e numerosi rappresentanti, religiosi e laici, delle parrocchie del territorio.

La prima pietra della struttura era stata posata due anni fa; oggi l'inaugurazione dell'opera, anche grazie a ben 700.000

euro erogati dai fondi comunali. E' stato il sindaco Ricci a avere l'onore di presentare la struttura alla popolazione; "Ringrazio tutte le famiglie che hanno contribuito agli arredi interni della chiesa intitolata a Cristo Risorto" ha dichiarato il primo cittadino "e quanti hanno lavorato per la sua realizzazione".

"In questi anni - ha continuato il primo cittadino di Assisi Claudio Ricci - l'amministrazione comunale ha dedicato notevoli risorse non solo per la realizzazione di questo nuovo edificio di culto, ma di interventi applicati a tutti gli edifici cimiteri del territorio".

Fondi comunali per 700mila euro